

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - FACOLTÀ DI AGRARIA
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

Consiglio di Corso di Laurea del 11 Settembre 2007, Aula R nel Complesso didattico di Quaracchi.

Presidente: prof. O. Ciancio; segretario: prof. E. Marchi.

All'appello dei convocati risultano:

	Docenti	P	AG	A
1	ABRAMI ALBERTO	X		
2	ACCIAIOLI ANNA	X		
3	AGNOLETTI MAURO		X	
4	ARGENTI GIOVANNI		X	
5	BERNETTI IACOPO			X
6	BINDI MARCO			X
7	CALAMINI GIANFRANCO	X		
8	CAPRETTI PAOLO	X		
9	CASANOVA PAOLO		X	
10	CERTINI GIACOMO	X		
11	CIANCIO ORAZIO	X		
12	CONTI LEONARDO	X		
13	DEGL'INNOCENTI ALESSANDRO			X
14	FALUSI MAURO			X
15	FRATINI ROBERTO		X	
16	GIANNINI RAFFAELLO	X		
17	GIOVANNETTI LUCIANA	X		
18	GIOVANNINI GIANLUCA	X		
19	GROSSONI PAOLO	X		
20	LA MARCA ORAZIO	X		
21	MARCHI ENRICO	X		
22	MARINELLI AUGUSTO		X	
23	MENGHINI SILVIO			X
24	NANNIPIERI PAOLO	X		
25	NOCENTINI SUSANNA		X	
26	PACI MARCO	X		
27	PARIGI GIACOMO	X		
28	PARISI GIULIANA		X	
29	PAZZI GIOVANNA	X		
30	PELLEGRINI PAOLO		X	
31	PIEGAI FRANCO	X		
32	PRETI FEDERICO	X		
33	RODOLFI GIULIANO		X	
34	SCALA ANIELLO			X
35	SIGNORINI MARIA ADELE		X	
36	STEFANINI FEDERICO MATTIA		X	
37	TANI ANDREA	X		
38	TIBERI RIZIERO		X	
39	TRAVAGLINI DAVIDE	X		
40	UZIELLI LUCA	X		
41	VENTURI ADRIANA		X	
		22	13	6
		P	AG	A

	Rappresentanti degli studenti	P	AG	A
1	LIEDL FRANCESCO			X
2	MAZZEO PASQUALE MARIO		X	
3	TAVOLINI FRANCESCO	X		
4	ZAMBURRU MARCO			X
		P	AG	A
		1	1	2

La seduta è aperta alle ore 16,10.

Aventi diritto al voto n° 45

Presenti n° 23

Assenti giustificati n° 14

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta del **Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali**. Il presidente chiede al Consiglio di approvare le seguenti modifiche all'ordine del giorno:

- Inserimento del punto **4. bis** *Affidamento per contratto di diritto privato degli insegnamenti rimasti scoperti per l'a.a. 2007/2008*
- Inserimento del punto **5. bis** *Provvedimenti per la didattica*

Il consiglio unanime approva la modifica.

Viene quindi discusso il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni del Presidente*
2. *Approvazione del verbale della seduta del 24 luglio 2007*
3. *Nuovo ordinamento didattico Laurea Triennale*
4. *Proposta attivazione Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Legnose*
- 4bis. *Affidamento per contratto di diritto privato degli insegnamenti rimasti scoperti per l'a.a. 2007/2008*
5. *Applicazione delibera del Consiglio di Facoltà Del 19/03/2007 relativa all'ECDL*
- 5bis. *Provvedimenti per la didattica*
6. *Rapporto di autovalutazione*
7. *Pratiche studenti*
8. *Varie ed eventuali*

1. *Comunicazioni del Presidente*

Il Presidente riporta gli esiti degli incontri che si sono svolti a livello di Facoltà nell'ambito della predisposizione dei nuovi ordinamenti didattici.

2. *Approvazione del verbale della seduta del 24 luglio 2007*

Non essendovi obiezioni, il verbale è approvato all'unanimità.

3. *Nuovo ordinamento didattico Laurea Triennale*

Il Presidente ricorda che i lavori per la predisposizione del nuovo ordinamento del corso di laurea, sulla base di quanto disposto dalla 270/2004 sono proseguiti a livello di Facoltà e di Corso di Laurea, come descritto nelle comunicazioni.

Il Presidente espone quindi la bozza di articolazione del nuovo ordinamento didattico con particolare riferimento al primo anno di corso, sviluppato in accordo con gli altri corsi di laurea della stessa Classe e con la presidenza di Facoltà. Al tal proposito il Presidente comunica di aver sostenuto, nel corso degli incontri tenuti a livello di Facoltà per la definizione del primo anno in comune, l'inserimento del corso di "Ecologia dei sistemi agrari e forestali" sia per motivi culturali, sia per gli aspetti propedeutici dell'insegnamento. È infatti di estrema importanza offrire agli

studenti in ingresso, fin dal primo anno, conoscenze comuni su aspetti di grande rilevanza didattica e scientifica per l'ottimale sviluppo successivo dei diversi percorsi formativi.

Il Presidente sottolinea inoltre che per la definizione del biennio successivo si è ritenuto opportuno individuare un gruppo di materie di "base", in accordo con quanto stabilito dal "Tavolo Tecnico Coordinamento Didattica - Scienze Forestali e Ambientali".

La proposta di nuovo ordinamento del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali risulta quindi così articolata:

Corso di laurea in: SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

classe L25

Anno	Sem.	Insegnamento	Esami	CFU	SSD	
1	1	Matematica (con corso sostegno)	1	12	MAT/05	
1	1	Ecologia dei sistemi agrari e forestali	2	6	AGR02/AGR05	
1	1	Lingua		6		
1	1	Chimica generale	3	6	CHIM/03	
1	2	Botanica generale e fisiologia vegetale (con lab.)	4	15	BIO03/BIO04	
1	2	Chimica organica	5	6	CHIM/06	
1	2	Scienza del suolo	6	9	AGR14	
					AGR13	60
2	1	Crediti a scelta (laboratori)	7	6		
2	1	Cartografia e costruzioni forestali (con lab)	8	9	AGR10	
2	1	Ist. economia ed estimo forestale	9	9	AGR01	
2	1	Botanica forestale	10	6	BIO03	
2	2	Difesa delle cenosi forestali	11	9	AGR12/AGR11	
2	2	Selvicoltura generale	12	6	AGR05	
2	2	Utilizzazioni forestali e tecnologia del legno	13	9	AGR06	
2	2	Dendrometria	14	6	AGR05	
						60
3	1	Sistemi pastorali e Zootecnia montana	15	6	AGR2 + AGR19	
3	1	Fondamenti di diritto e legislazione forestale	16	6	IUS03	
3	1	Sistemazioni idraulico forestali	17	6	AGR08	
3	1	Crediti liberi	18	12		
3	2	Selvicoltura speciale	19	9	AGR05	
3	2	Assestamento forestale	20	9	AGR05	
3	2	Tirocinio		9		
3	2	Relazione finale (Tesi)		3		60

Si apre un ampio e approfondito dibattito cui partecipano Paci, Ciancio, Grossoni, Giannini, Tavolini, Capretti, Abrami, Nannipieri, Piegai, Calamini, Giovanetti e Giovannini.

Paci si dichiara contrario a inserire l'Ecologia dei sistemi agrari e forestali al 1 anno. Nonostante la collocazione di un'ecologia al I anno sia in sé positiva sotto il profilo formativo, Paci ritiene che il problema sia rappresentato dal I anno in comune con altri corsi di laurea. Infatti, un insegnamento comune a più corsi di laurea dovrebbe avere un programma comune, cosa che nel caso dell'ecologia non è possibile, in quanto per la preparazione di un agronomo, di un faunista, di un vivaista e di un forestale si rendono necessarie (oltre a una base comune) conoscenze specifiche dei singoli settori. D'altronde, differenziare i programmi per forestali/faunisti e agronomi/vivaisti non risolverebbe il problema: sarebbe paradossale che una materia "comune" a più corsi di laurea fosse insegnata

facendo riferimento a programmi differenziati secondo i corsi di laurea. Paci ritiene perciò che la collocazione ideale dell'Ecologia forestale, come dell'Ecologia Agraria, sia il II anno.

Su questo punto Giannini, Tavolini e Grossoni sottolineano l'importanza di inserire l'Ecologia dei sistemi agrari e forestali al 1 anno per valorizzare gli aspetti culturali fondanti il percorso formativo e fornire conoscenze propedeutiche di grande rilevanza per il proseguimento del corso di studio.

Il Presidente, insistendo sulla necessità e opportunità di un programma comune per il programmato corso di Ecologia dei sistemi agrari e forestali, sottolinea l'importanza di enfatizzare i valori culturali del corso di studio e gli interessi generali della Facoltà di agraria rispetto agli interessi di specifici settori o docenti.

Al termine della discussione il Presidente mette in votazione la proposta di articolazione del I anno in comune con gli altri corsi della stessa classe. Gli esiti della votazione sono i seguenti:

Favorevoli: 22

Contrari: 1 - Paci

Astenuti: 0

La proposta è approvata a maggioranza.

Successivamente il Presidente mette in votazione la proposta di articolazione del II e III anno. Il Consiglio unanime approva.

Al termine della votazione il Presidente ricorda che resta da definire l'offerta formativa per i corsi per i crediti liberi e per quelli a scelta e chiede ai presenti di formulare delle proposte in merito.

4. Proposta attivazione Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Legnose

Il Presidente ricorda che durante i precedenti Consigli di Corso di laurea si era discusso dell'ampliamento dell'offerta didattica, in modo particolare per quanto riguarda le lauree magistrali nella classe forestale, che attualmente non rispondono alle esigenze ed agli interessi di molti studenti. Il Presidente comunica inoltre che negli incontri con gli altri Presidenti di Corso di Laurea, Direttori di Dipartimento e Preside, tale proposta formativa ha incontrato il favore della maggioranza ed è stata inserita tra le lauree da attivare.

Il presidente descrive quindi bozza di proposta di Laurea Magistrale, elaborata dalla Presidenza del Corso di Laurea in Collaborazione con altri Docenti, che risulta caratterizzata da un primo anno comune e da una successiva articolazione in due curricula, come di seguito riportato:

L. M. in “Scienze e tecnologie delle produzioni legnose”

Primo anno comune

Anno	Sem.	DISCIPLINE	CFU	SSD
1	1	Miglioramento genetico (e vivaistica)	6	AGR07
1	1	Tecniche agronomiche	6	AGR02
1	1	Scienza dell'accrescimento dei boschi	6	AGR05
1	1	Pianificazione e organizzazione tecnologica	9	AGR06
1	2	Economia aziendale (contabilità, marketing, ecocertificazione)	9	AGR01
1	2	Arboricoltura da legno	6	AGR05
1	2	Produzione di biomassa legnosa (srf)	6	AGR05
1	2	Crediti liberi	12	
		Totale CFU I anno	60	
		Totale discipline 1° anno	8	

Curriculum in **Pianificazione e progettazione**

Anno	Sem.	DISCIPLINE	CFU	SSD
2	1	Pianificazione ecologica e paesaggistica degli impianti	6	AGR05
2	1	Tecnologia del legno	6	AGR06
2	1	Tecniche di difesa dalle avversità biotiche	9	AGR11 (5)/AGR12 (4)
2	1	Laboratorio di progettazione	9	AGR05/AGR01+..
2	2	Tirocinio	10	
2	2	Tesi e prova finale	20	
		Totale CFU I anno	60	
		Totale discipline 2° anno	4	

Curriculum in **Tecnologia del legno**

Anno	Sem.	DISCIPLINE	CFU	SSD
2	1	Xilologia	9	AGR/06
2	1	Industrie del legno e derivati	9	AGR/06
2	1	Alterazioni e protezione del legno	6	AGR/06 (AGR/11+AGR/12)
2	1	Qualificazione, collaudo e commercializzazione dei legnami	6	AGR/06
2	2	Tirocinio	10	
2	2	Tesi e prova finale	20	
		Totale CFU II anno	60	
		Totale discipline 2° anno	4	

Si apre un ampio dibattito durante al cui termine il Consiglio approva unanime l'articolazione della proposta di nuova Laurea Magistrale.

Il Presidente ricorda che resta da definire l'offerta formativa per i crediti liberi e chiede ai presenti di formulare delle proposte in merito.

4 bis. Affidamento per contratto di diritto privato degli insegnamenti rimasti scoperti per l'a.a. 2007/2008

Sono pervenute dalla Presidenza della Facoltà le domande per la copertura, tramite contratto di diritto privato, dell'insegnamento di:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	SEMESTRE	ANNO
Statistica	SECS S/01	3	27	I	1

È richiesto a questo Consiglio di esprimere il parere in merito sugli affidamenti, da presentare al Consiglio di Facoltà.

Il Consiglio esamina le domande pervenute relativamente all'insegnamento "Statistica", vacante per l'a.a. 2007/2008.

- Vengono analizzate le domande di:
- dott. VANNONI Maurizio, Dottore in Fisica specializzazione in Ottica. Nell'ambito della sua istruzione il candidato ha ottenuto una borsa di studio in Metrologia Ottica e una dal titolo: Studio sperimentale delle metodologie interferometriche applicate alla metrologia Ottica. Attualmente Tecnologo presso l'Istituto Nazionale di Ottica Applicata. Il candidato ha svolto attività professionale di vario tipo nell'ambito dell'Ottica Applicata. L'attività didattica comprende docenze nell'ambito di insegnamenti in Seminari e corsi professionalizzanti. È stato autore e coautore di tredici pubblicazioni prevalentemente a carattere internazionale.
 - dott. CAVALLINI David, Dottore in Scienze Economiche e Bancarie e Dottore di Ricerca in Statistica applicata. Il candidato ha svolto attività professionale come collaboratore esterno presso l'IRPET. È stato titolare di Assegno di Ricerca presso il Dipartimento dei Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Siena (01.06.1999 – 01.06.2000). Attualmente Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Statistica "G. Parenti" dell'Università degli Studi di Firenze. Il candidato ha svolto attività didattica nelle esercitazioni di corsi tenuti da altri docenti, nell'ambito di Corsi di Laurea o di Dottorato sia in Italia sia in Danimarca. È stato titolare del corso di "tecniche di ricerca ed elaborazione dati" nel Corso di Laurea in Economia ed Ingegneria della Qualità" presso l'Università degli studi di Firenze. Il candidato ha inoltre partecipato a progetti di ricerca (COFIN01 – COFIN03). È stato coautore di quattro pubblicazioni prevalentemente a carattere internazionale.
 - dott. BROWNLEES Christian Timothy, Dottore in Economia Politica e Metodi Quantitativi e Dottore di Ricerca in Statistica applicata. È stato titolare di Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Statistica "G. Parenti" dell'Università degli Studi di Firenze (2003). Attualmente Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Statistica "G. Parenti" dell'Università degli Studi di Firenze. Il candidato ha svolto attività didattica nelle esercitazioni di corsi tenuti da altri docenti, nell'ambito di Corsi di Laurea o di Dottorato. È stato docente in quattro corsi delle Facoltà di Economia ed Agraria dell'Università di Firenze. Ha svolto periodi di studio all'estero. È stato coautore di quattro pubblicazioni prevalentemente a carattere internazionale.
 - dott. NICCOLINI Giacomo, Dottore (Laurea Triennale) in Scienze Forestali e Ambientali. Ha frequentato il Modulo professionalizzante in Telerilevamento e Fotogrammetria digitale per il monitoraggio geoambientale patrocinato dall'Università di Siena, con rilascio del diploma di "Esperto in telerilevamento". Ha svolto attività professionale prevalentemente nel settore dell'arboricoltura e della pioppicoltura anche sotto forma di collaborazione con la Regione Piemonte e l'Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura. È stato coautore di cinque pubblicazioni prevalentemente a carattere nazionale.

Al termine dell'esame degli atti il Presidente dichiara aperta la discussione. Ne segue un ampio dibattito al cui termine il consiglio unanime esprime parere favorevole all'affidamento dell'insegnamento di "Statistica" al dott. CAVALLINI David.

5. Applicazione delibera del Consiglio di Facoltà Del 19/03/2007 relativa all'ECDL

Il Presidente comunica che il Manifesto degli Studi della Facoltà di Agraria, per l'anno accademico 2007/2008, stabilisce che l'ECDL sia convalidabile per l'esame di Informatica (3CFU) e l'esame di Laboratorio di informatica (2CFU – Attività F – ulteriori conoscenze informatiche). Il percorso di studi del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali prevede però, come attività F, il corso di Abilità informatiche (laboratorio di cartografia) di 5 CFU e non il suddetto Laboratorio di informatica.

Pertanto, è necessario stabilire quale tipo di convalida possa essere applicato agli studenti del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali che presentino certificazione ECDL.

Si apre un ampio e approfondito dibattito al termine del quale il Consiglio unanime decide di riconoscere agli studenti che presentino certificazione ECDL l'esame di Laboratorio di informatica (2 CFU) come attività a scelta.

5 bis. Provvedimenti per la didattica

Il Presidente comunica che è pervenuta dal prof. Giannini la proposta di una codocenza per il corso di Genetica del c.i. di Biologia vegetale per la Laurea in Scienze forestali e ambientali (triennale) Ha presentato il proprio curriculum la dott. Donatella Paffetti.

Il Consiglio dopo breve discussione delibera unanime la richiesta di attivazione del corso integrativo e la relativa copertura come di seguito indicato:

- “Genetica molecolare”, corso integrativo a quello di Genetica, 15 ore, I anno, II quadrimestre, Donatella Paffetti.

6. *Rapporto di autovalutazione*

Il Presidente ricorda che nell’ambito della attività previste per la gestione della qualità del Corso di Laurea e per la successiva redazione del RAV è necessario dibattere alcuni aspetti relativi a:

- approvazione della revisione del documento di impegno per la qualità
- individuazione dei processi per la gestione del CdS
- esiti del CdS.

- approvazione della revisione del documento di impegno per la qualità

Il presidente comunica che sono state apportate alcune piccole variazioni al documento di impegno per la qualità del CdS e dà lettura del nuovo documento come di seguito riportato:

“Documento di impegno a favore di una gestione per la qualità del CdS

Con il presente documento il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali, della Facoltà di Agraria, dell’Università degli studi di Firenze dichiara che è sua ferma intenzione guidare e tenere sotto controllo il Corso di Laurea in materia di Qualità attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione della per la qualità da applicarsi secondo i requisiti del Modello CRUI 2007, curandone l’aggiornamento in funzione delle strategie di ammodernamento dei sistemi di gestione, per lo sviluppo di servizi sempre più aderenti alle aspettative ed esigenze delle diverse parti interessate (PI).

A tale scopo ha creato il Gruppo di Autovalutazione ed ha affidato al suo Presidente il compito di gestire in sua rappresentanza il Sistema Qualità, di verificarne periodicamente lo sviluppo e di migliorarlo continuamente, con il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo, degli studenti e delle PI esterne, anche attraverso l’elaborazione periodica del Rapporto di Autovalutazione.

Definizione della Strategia per la Qualità

Il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali ha deciso di puntare al miglioramento continuo del sistema di gestione e dei processi in esso inclusi al fine di rispondere in modo sempre appropriato, efficace ed efficiente alle esigenze delle PI.

Questa linea strategica di base si articola sui seguenti principi:

- Miglioramento del servizio agli studenti, sia nei rapporti burocratici di supporto alla persona, sia nella gestione complessiva del percorso formativo;
- Ricerca del miglioramento continuo della struttura e dei processi;
- Riesame periodico del sistema di gestione;
- Analisi periodica degli esiti e dei risultati raggiunti dal Corso di Laurea.

La linea strategica sopra definita si traduce in una serie di obiettivi, che vengono annualmente stabiliti dopo il Riesame da parte del Consiglio di Corso di Laurea, con particolare attenzione alla revisione delle Azioni Correttive ed opportunamente pianificati e condivisi con la struttura di appartenenza.

Tutti i docenti, gli studenti e le altre PI dovranno essere informati degli obiettivi del Corso di laurea in termini di Qualità e di miglioramento continuo e si impegnano a partecipare attivamente al raggiungimento degli stessi.

Sarà compito del CdS, inoltre, sviluppare e diffondere una cultura che riconosca l’importanza della qualità tra tutto il personale coinvolto e si farà parte attiva affinché la struttura di appartenenza collabori per il raggiungimento degli obiettivi del Corso di Laurea.

Il Corso di Laurea garantisce inoltre il suo impegno affinché si mantenga il legame storico tra didattica e ricerca, elemento indispensabile per lo sviluppo di percorsi culturali e didattici d’avanguardia.”

Si apre un ampio e approfondito dibattito al termine del quale il Consiglio unanime approva il documento.

- individuazione dei processi per la gestione del CdS

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Corso di Laurea, seguendo le indicazioni del Gruppo di AutoValutazione del CdS e in accordo sia con il con la Commissione Accreditamento/RAV di Facoltà sia con le indicazioni generali emerse durante gli incontri organizzati dall'Ateneo, ha deciso di adottare e applicare il Modello CRUI 2007. In considerazione delle novità e delle modifiche introdotte nell'adozione di tale modello, rispetto al Modello CRUI 2005, si è reso necessario un riesame complessivo delle diverse dimensioni e delle loro componenti. In tal senso il GAV ha provveduto ad effettuare una nuova analisi dei processi per la gestione del CdS per adeguarla al Modello CRUI 2007 e migliorarla. I processi individuati dal GAV nella nuova analisi sono:

Dimensione	Processo primario	Sottoprocessi	Sequenzialità e interazioni	
	Livello 1	Livello 2	Input	Output
1. Sistema di gestione	1.1. Assunzione dell'impegno ad una gestione della qualità	1.1.1. a livello di Ateneo		
		1.1.2. a livello di Facoltà		
		1.1.3. a livello di CdS		
	1.2. Definizione dei processi per la gestione del CdS e della documentazione per la loro gestione		2. Esigenze ed obiettivi	1.3. Definizione della struttura organizzativa per la gestione dei processi identificati
	1.3. Definizione della struttura organizzativa per la gestione dei processi identificati		1.2. Definizione dei processi per la gestione del CdS	
	1.4. Organizzazione e gestione della comunicazione verso le PI	1.4.1. a livello di Facoltà		
		1.4.2. a livello di CdS		
	1.5. Riesame del sistema di gestione	1.5.1. Riesame del sistema di gestione da parte delle Facoltà	Tutti i processi	Tutti i processi
		1.5.2. Riesame del sistema di gestione da parte del CdS		

Il processo "1.5 Riesame del sistema di gestione" costituisce un input per tutti i processi

Dimensione	Processo primario	Sottoprocessi	Livello 3	Sequenzialità e interazioni	
	Livello 1	Livello 2		Input	Output
2. Esigenze e Obiettivi	2.1. Identificazione delle esigenze delle PI	2.1.1. Identificazione delle PI	2.1.1.1. a livello di Facoltà per tutti i CdS		2.2. Definizione degli orientamenti e degli indirizzi generali per la qualità del CdS; 2.3. Definizione degli obiettivi per la qualità del CdS
			2.1.1.2. a livello di CdS		
		2.1.2. Identificazione delle esigenze di Ministero e struttura di appartenenza			
		2.1.3. Identificazione delle esigenze degli studenti potenziali			

	2.1.4. Identificazione delle esigenze degli studenti iscritti, del personale docente e del personale tecnico-amministrativo, e dei CLM			
	2.1.5. Identificazione delle esigenze del mondo del lavoro	2.1.5.1. a livello di Facoltà per tutti i CdS		
		2.1.5.2. a livello di CdS		
2.2. Definizione degli orientamenti e degli indirizzi generali per la qualità del CdS			2.1. Identificazione delle esigenze delle PI	2.3 Definizione degli obiettivi per la qualità del CdS
2.3. Definizione degli obiettivi per la qualità del CdS			2.1. Identificazione delle esigenze delle PI; 2.2. Definizione degli orientamenti e degli indirizzi generali per la qualità del CdS	4. Progettazione del processo formativo
2.4. Definizione dei metodi con i quali si assicura la diffusione degli orientamenti, degli indirizzi generali e degli obiettivi per la qualità del CdS			2.2. Definizione degli orientamenti e degli indirizzi generali per la qualità del CdS; 2.3. Definizione degli obiettivi per la qualità del CdS	

Dimensione	Processo primario Livello 1	Sottoprocessi		Sequenzialità e interazioni	
		Livello 2		Input	Output
3. Risorse	3.1 Definizione delle esigenze e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento	3.1.1. Definizione delle esigenze di personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento		4. Progettazione del processo formativo; 2. Esigenze e Obiettivi	
		3.1.2. Messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento		3.1.1. Definizione delle esigenze di personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento	
		3.1.3. Valutazione della disponibilità di personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento		3.1.1. Definizione delle esigenze di personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento; 3.1.2. Messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento	
	3.2. Definizione delle esigenze e messa a disposizione di personale tecnico-amministrativo	3.2.1. Definizione delle esigenze di personale tecnico-amministrativo		4. Progettazione del processo formativo; 2. Esigenze e Obiettivi;	
		3.2.2. Messa a disposizione di personale tecnico-amministrativo		3.2.1. Definizione delle esigenze di personale tecnico-amministrativo; 3.5. Definizione e gestione delle relazioni esterne e internazionali; 3.6. Organizzazione e gestione dei servizi di contesto	
				3.2.2. Messa a disposizione di personale tecnico-amministrativo	
				3.1.2. Messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento	
				3.1.3. Valutazione della disponibilità di personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento	
				1.5. Riesame del sistema di gestione	
				3.2.2. Messa a disposizione di personale tecnico-amministrativo	
				3.2.3. Valutazione della disponibilità di personale tecnico-amministrativo	

		3.2.3. Valutazione della disponibilità di personale tecnico-amministrativo	3.2.1. Definizione delle esigenze di personale tecnico-amministrativo; 3.2.2. Messa a disposizione di personale tecnico-amministrativo	1.5. Riesame del sistema di gestione
3.3. Definizione delle esigenze di infrastrutture		3.3.1. Definizione delle esigenze di infrastrutture	4. Progettazione del processo formativo; 2. Esigenze e Obiettivi	3.3.2. Messa a disposizione di infrastrutture
		3.3.2. Messa a disposizione di infrastrutture	3.3.1. Definizione delle esigenze di infrastrutture	3.3.3. Valutazione della disponibilità di infrastrutture
		3.3.3. Valutazione della disponibilità di infrastrutture	3.3.1. Definizione delle esigenze di infrastrutture; 3.3.2. Messa a disposizione di infrastrutture	1.5. Riesame del sistema di gestione
3.4. Definizione delle esigenze e messa a disposizione di risorse finanziarie		3.4.1. Definizione delle esigenze di risorse finanziarie	4. Progettazione del processo formativo; 2. Esigenze e Obiettivi	3.4.2. Messa a disposizione di risorse finanziarie
		3.4.2. Messa a disposizione di risorse finanziarie	3.4.1. Definizione delle esigenze di risorse finanziarie	3.4.3. Valutazione della disponibilità di risorse finanziarie
		3.4.3. Valutazione della disponibilità di risorse finanziarie	3.4.1. Definizione delle esigenze di risorse finanziarie; 3.4.3. Valutazione della disponibilità di risorse finanziarie	1.5. Riesame del sistema di gestione
3.5. Definizione e gestione delle relazioni esterne e internazionali		3.5.1. Definizione e gestione delle relazioni esterne	2.1.1. Identificazione delle PI; 2.2. Definizione degli orientamenti e degli indirizzi generali per la qualità del CdS; 2.3. Definizione degli obiettivi per la qualità del CdS	3.2.2. Messa a disposizione di personale tecnico-amministrativo
		3.5.2. Definizione e gestione delle relazioni internazionali		

Dimensione	Processo primario		Sequenzialità e interazioni	
	Livello 1	Livello 2	Input	Output
3. Risorse	3.6. Organizzazione e gestione dei servizi di contesto	Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti	4. Progettazione del processo formativo; 2. Esigenze e Obiettivi 2.2. Definizione degli orientamenti e degli indirizzi generali per la qualità del CdS; 2.3. Definizione degli obiettivi per la qualità del CdS	3.2.1. Definizione delle esigenze di personale tecnico-amministrativo
		Organizzazione e gestione del servizio di Orientamento in ingresso		
		Organizzazione e gestione del servizio relazioni esterne (per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno)		
		Organizzazione e gestione del servizio relazioni internazionali (per la mobilità degli studenti)		

Dimensione	Processo primario			Sequenzialità e interazioni	
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Input	Output
4. Processo formativo	4.1. Progettazione del processo formativo	4.1.1. Definizione del piano di studio		2.2. Definizione degli orientamenti e degli indirizzi generali per la qualità del CdS; 2.3. Definizione degli obiettivi per la qualità del CdS	3. Risorse
		4.1.2. Definizione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative			
	4.2. Pianificazione dello svolgimento	4.2.1. Pianificazione delle lezioni		4.1. Progettazione del processo formativo	4.3. Erogazione dell'offerta

	del processo formativo	4.2.2. Pianificazione delle esercitazioni			formativa e valutazione dello apprendimento degli studenti
		4.2.3. Pianificazione degli esami di profitto			
		4.2.4. Pianificazione della prova finale			
	4.3. Erogazione dell'offerta formativa e valutazione dello apprendimento degli studenti	4.3.1. Erogazione dell'offerta formativa	4.3.1.1. Lezioni in sede	4.2. Pianificazione dello svolgimento del processo formativo	4.6. Monitoraggio del processo formativo
			4.3.1.2. Esercitazioni in sede		
			4.3.1.3. Esercitazioni fuori sede		
			4.3.1.4. Svolgimento del tirocinio		
		4.3.2. Valutazione dello apprendimento degli studenti	4.3.2.1. Prove di esame dei singoli corsi		
	4.3.2.2. Prova di esame finale (Tesi di laurea)				
	4.4. Definizione dei requisiti per l'accesso al CdS e di procedure, criteri e norme per la gestione della carriera degli studenti	4.4.1. Definizione dei requisiti per l'accesso al CdS		4.1. Progettazione del processo formativo	3. Risorse
4.4.2. Definizione di procedure, criteri e norme per la gestione della carriera degli studenti			4.1. Progettazione del processo formativo; 4.2. Pianificazione dello svolgimento del processo formativo; 4.3. Erogazione dell'offerta formativa e valutazione dello apprendimento degli studenti		
4.5. Monitoraggio del processo formativo			4.3. Erogazione dell'offerta formativa e valutazione dello apprendimento degli studenti	1.5. Riesame del sistema di gestione	

Dimensione	Processo primario		Sequenzialità e interazioni	
	Livello 1	Livello 2	Input	Output
5. Risultati, Analisi e Miglioramento	5.1. Raccolta e documentazione dei risultati del CdS	5.1.1. Raccolta e documentazione dei risultati del test di ingresso non obbligatorio	4.6. Monitoraggio del processo formativo	5.2. Analisi dei risultati del monitoraggio del processo formativo e dei risultati del CdS
		5.1.2. Raccolta e documentazione dei risultati relativi a studenti in ingresso		
		5.1.3. Raccolta e documentazione dei risultati relativi alla carriera degli studenti		
		5.1.4. Raccolta e documentazione dei risultati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio		

5.2. Analisi dei risultati del monitoraggio del processo formativo e dei risultati del CdS		5.1. Raccolta e documentazione dei risultati del CdS	5.3. Miglioramento dell'efficacia dei processi identificati e soluzione dei problemi che si presentano nella loro gestione
5.3. Miglioramento dell'efficacia dei processi identificati e soluzione dei problemi che si presentano nella loro gestione	5.3.1. Miglioramento da parte della struttura di appartenenza	Tutti i processi	Tutti i processi
	5.3.2. Miglioramento da parte del CdS		

Si apre un ampio e approfondito dibattito al termine del quale il Consiglio unanime approva la nuova analisi dei processi per la gestione del CdS.

- esiti del CdS.

Il Presidente comunica che è necessario effettuare una valutazione degli esiti del Corso di Laurea per i diversi aspetti del percorso formativo.

Per quanto riguarda i risultati dei test di orientamento dell'a.a. 2006/07, già presentati nel Consiglio del 20 novembre 2006, si ricorda che permane una preoccupante e generalizzata assenza delle conoscenze di base delle matricole.

Un maggior dettaglio dei risultati di tali prove per gli ultimi 6 anni accademici sono:

	Percentuale di studenti che hanno realizzato un punteggio inferiore alla sufficienza	
	Matematica	Chimica
A.A. 2001/02	58 %	-
A.A. 2002/03	38 %	-
A.A. 2003/04	46 %	-
A.A. 2004/05	72 %	60 %
A.A. 2005/06	41 %	33 %
A.A. 2006/07	51 %	51 %
media	51 %	48 %

Il presidente ricorda al riguardo che quest'anno i provvedimenti attuati dal CdS per cercare di far fronte a tale situazione si sono concentrati sull'attivazione di corsi di sostegno di matematica al fine di permettere agli studenti interessati un recupero idoneo a garantire il regolare proseguo degli studi nei tempi previsti.

Il Presidente comunica che la sezione Servizi statistici dello CSIAF (Centro Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino) ha recentemente diffuso la Statistica degli esami superati per insegnamento nell'anno solare

2006, ottenuti dalle registrazioni effettuate dalle Segreterie Studenti fino al 18 Maggio 2007. Gli elaborati contengono le principali informazioni che consentono di identificare l'insegnamento (Facoltà, Corso di studio, ...), la sua struttura (tipologia, durata, crediti, ...), il numero di esami superati e l'anno di corso in cui lo studente ha superato l'esame, alcuni indici statistici di posizione e variabilità (voto medio, percentili, deviazione standard, ecc.) e la votazione ECTS riferita al periodo considerato. Per quanto riguarda i livelli di apprendimento risulta che negli ultimi tre anni (2003, 2004 e 2005) la votazione media conseguita è progressivamente aumentata: 25, 25,6 e 26,7 rispettivamente (per il 2006 non è disponibile un numero di dati significativo). Le votazioni più basse sono relative ad alcune materie propedeutiche, in particolare statistica, chimica organica e chimica generale e inorganica, tuttavia molto basse risultano anche le votazioni conseguite per alcune materie professionalizzanti come selvicoltura speciale, botanica e sistemazioni idraulico-forestali.

Per quanto riguarda i tassi di abbandono dobbiamo segnalare che le mancate iscrizioni nel passaggio dal 1° al 2° anno appaiono per la coorte 2005-2006 in aumento rispetto all'anno precedente:

Situazione al 31.5.2007 per coorte di origine: abbandoni nel passaggio dal primo al secondo anno.

	coorte			
	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06
Studenti in ingresso	81	84	71	73
Iscrizioni al 2° anno	58 (72%)	55 (65%)	52 (74%)	46 (63%)
Abbandoni	22 (28%)	29 (35%)	19 (26%)	27 (37%)

A questo riguardo non c'è coerenza tra i risultati ottenuti e le politiche decise dal CdS.

Per quanto riguarda la progressione nella carriera e i tempi di conseguimento della laurea la situazione del C.d.L. è migliorata per le coorti 2002-03 e 2003-04 rispetto al 2001-02 in quanto queste hanno potuto beneficiare delle azioni di revisione dei programmi e del carico didattico attuata nel corso degli ultimi anni.

Per quanto riguarda la progressione nella carriera e i tempi di conseguimento della laurea la situazione del C.d.L. appare preoccupante se si valutano i dati relativi al completamento degli studi, in particolare:

- per quanto riguarda i tempi di conseguimento della laurea sembra che la coorte 2001-02 sia quella che ha avuto le maggiori difficoltà, legate sicuramente al passaggio di ordinamento, negli ultimi due anni la proporzione degli studenti che si laurea in corso è aumentata, anche se gli abbandoni totali sembrano tuttora molto elevati anche per la coorte 2004-2005.

Situazione al 31.5.2007 per coorte di origine: tempi di conseguimento della laurea.

	coorte			
	2001-02 (3° f.c.)	2002-03 (2° f.c.)	2003-04	2004-05
Studenti in ingresso	95	81	84	71
Laureati in corso	6 %	21 %	18 %	-
Laureati nel 1° anno f.c.	14 %	16 %	-	-
Laureati nel 2° anno f.c.	4 %	-	-	-
Studenti ancora iscritti n.	26	20	30	48
Abbandoni totali	51 %	38 %	47 %	33 %

Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi nei CLM degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio i risultati di Almalaurea, che riportano i dati comprensivi di tutti i C.d.L. della Facoltà, evidenziano che dopo 1 anno dal conseguimento della laurea di primo livello lavorano il 70% degli intervistati; questo dato è sicuramente molto positivo e leggermente superiore a quello dell'intero ateneo fiorentino. Molto alta è la quota di laureati che contemporaneamente lavora e frequenta i corsi delle lauree specialistiche. Da questo confronto emerge anche che i nostri laureati sono meno propensi, rispetto al totale dell'Ateneo, a proseguire gli studi con la specializzazione.

Risultati Almalaurea sull'occupazione a distanza di 1 anno dalla laurea.

	Lavorano	Lavorano e frequentano la specialistica	Frequentano la specialistica
Ateneo fiorentino	42	16,8	32,1
Facoltà Agraria	42,9	28,6	19

L'opinione degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio e che si sono inseriti nel mondo del lavoro o iscritti ad altri CdS sulla formazione ricevuta, sono stati rilevati esclusivamente per il 2004 dal Gruppo Valmon in collaborazione col Dipartimento di statistica (10 laureati). I risultati sono riportati di seguito:

Il Profilo dei laureati

	C.d.L. Sci. Forestali e ambientali	<i>totale CdL di facoltà</i>
voto medio alla maturità:	45.0 (60esimi)	47.8 (60esimi)
durata media degli studi:	4.2	4.7
indice medio di durata degli studi:	1.25	1.42
laureati con frequenza regolare ai corsi:	0.0%	0.0%
valutazione complessiva dell'esperienza universitaria:	ottima (50.0%) buona (40.0%)	ottima (28.6%) buona (55.6%)

La condizione occupazionale dei laureati

		<i>totale CdL di facoltà</i>
attività di qualificazione post-titolo:	30.0%	38.8%
laureati non occupati in cerca di occupazione:	10.0%	14.9%
laureati occupati:	30.0%	59.7%

La qualità dell'occupazione

		<i>totale di CdL facoltà</i>
impiego delle competenze universitarie:	in misura elevata (0.0%)	in misura elevata (37.5%)
necessità del titolo nell'esercizio dell'attività:	richiesto per legge (33.3%) non richiesto ma necessario (33.3%)	richiesto per legge (20.5%) non richiesto ma necessario (10.3%)

Le considerazioni più importanti riguardano il fatto che il campione di laureati che ha fornito questi dati non è perfettamente rappresentativo del totale, si tratta infatti di studenti che hanno conseguito la laurea in tempi brevi, frequentando saltuariamente le lezioni; nonostante sia stata valutata in maniera molto buona la formazione ricevuta, al momento, in ambito lavorativo, questi laureati non applicano le competenze universitarie acquisite.

Attualmente non abbiamo modo di valutare dati in merito alla opinione dei datori di lavoro.

Dalle schede di tirocinio, debitamente elaborate, potrebbero essere ricavate notizie a riguardo dell'opinione dei responsabili aziendali del tirocinio, sugli studenti frequentanti, attualmente il C.d.S. non ha a disposizione queste informazioni.

Dal verbale della riunione del Gruppo di coordinamento I e II livello, avvenuta l'8 febbraio 2006 risulta che è opinione dei docenti che gli studenti che hanno optato per il proseguimento degli studi mostrano di aver acquisito una elevata maturità che li distingue per partecipazione e profitto, ciò risulta anche dalla votazione media conseguita negli ultimi due anni per i corsi della specialistica (gestione dei sistemi forestali, frequentata in massima parte da laureati in scienze forestali e ambientali) pari a 28,7.

Infine il quadro che emerge dall'analisi delle schede di valutazione della didattica presenta luci ed ombre: se da un lato in 14 quesiti su 22 la votazione media dell'AA 2006/07 è superiore a quella dell'anno precedente e in 18 casi su 22 la votazione del CdS è superiore a quella media della Facoltà, dall'altro è emerso come il numero di quesiti con votazione insufficiente è aumentato da 4 a 5 e che solo in un caso la insufficienza del 2005/06 è stata "rimediata" mentre in due casi la

votazione è diventata insufficiente. È risultata molto buona la valutazione per l'organizzazione dei corsi, il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e la disponibilità dei docenti.

Rispetto all'anno precedente nel 2006-7 sono migliorati alcuni punti inerenti l'organizzazione dell'insegnamento e in particolare:

- il carico di studio è più proporzionato ai crediti assegnati (punto 3); questo era un obiettivo del CdS per migliorare la progressione della carriera
- Le modalità dell'esame vengono definite in maniera più chiara (punto 6).
- il materiale didattico è meglio reperibile.

Rimangono ancora alcuni punti insufficienti ma sembrano perlopiù legati agli studenti, infatti ritengono:

- di non avere sufficienti conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati (punto 19). A questo riguardo nelle politiche non sono previste propedeuticità obbligatorie che potrebbero invece attenuare questo aspetto.
- la frequenza alle lezioni non è accompagnata da una regolare attività di studio.

Il Presidente invita i singoli docenti a prendere visione delle valutazioni per i propri insegnamenti al fine di mettere in atto tutte le soluzioni ritenute più opportune per un continuo miglioramento della didattica del Corso di Laurea.

7. *Pratiche studenti*

8.

- *OMISSISS* -

9. *Varie ed eventuali*

8.1 Integrazione delibera del 12 giugno 2007 "Convenzione con il Corpo Forestale dello Stato"

A integrazione della delibera del 12 giugno 2007, relativa a "Convenzione con il Corpo Forestale dello Stato", il Consiglio unanime approva che:

- i dipendenti del CFS che facciano domanda di iscrizione al Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali e che abbiano seguito il Corso ALLIEVI AGENTI FORESTALI (già Allievi Guardie) presso le Scuole del Corpo siano ammessi al secondo anno di corso;
- i dipendenti del CFS che hanno seguito gli altri Corsi, che prevedono un impegno minore di ore di lezioni ed esercitazioni e pertanto un numero inferiore di CFU potenzialmente riconosciuti sono ammessi al primo anno di corso.

Non essendovi altri argomenti da discutere, la seduta è chiusa alle ore 18.30 del giorno 11 settembre 2007.

Il Segretario
(prof. Enrico Marchi)

Il Presidente
(prof. Orazio Ciancio)